Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Blister monomateriale per Bayer

Realizzato in PET, al posto di PVC e alluminio, è stato inizialmente lanciato in Belgio per una linea di farmaci da banco.

6 novembre 2024 08:47

La tedesca Bayer ha sviluppato con lo specialista di imballaggi farmaceutici Liveo Research un blister monomateriale in PET destinato ai prodotti da banco a marchio Aleve, già in distribuzione sul mercato belga.

In base a un'analisi di LCA, questa soluzione di confezionamento consentirebbe di ridurre l'impronta di carbonio del 38% rispetto ai blister in PVC e alluminio utilizzati in precedenza, oltre ad essere più facilmente riciclabile nelle frazioni di rifiuto da imballaggio in plastica. Senza dimenticare il peso, inferiore del 18% rispetto alla precedente confezione.

“Con l’introduzione di un blister in PET monomateriale per la gamma di prodotti Aleve di Bayer, abbiamo dimostrato che un packaging più sostenibile è possibile anche su larga scala - spiega Carsten Heldmann, CEO di Liveo Research -. Rifiuti e CO2 possono già essere ridotti a partire da oggi".

Bayer sta collaborando allo sviluppo di imballaggi più sostenibili e riciclabili, collaborando con la Global Self-Care Federation, il Blister Pack Collective e, recentemente, ha aderito a The Recycling Partnership. Lo scopo è promuovere la ricerca su nuovi modi di confezionare i medicinali senza prescrizione e la progettazione di packaging circolari, che non inficino l’efficacia, la qualità e la sicurezza del prodotto.

Il blister monomateriale non è una novità: già da qualche anno sono state sviluppate soluzioni in PET, ma anche in polietilene e polipropilene, oltre a una versione in PVC prima del film di alluminio. Non si ha però notizia di una applicazione su larga scala.

© Polimerica - Riproduzione riservata